

**COMUNICAZIONE INFORMATIVA A TUTTI I CLIENTI**

**OGGETTO: rischio caldo “come gestire il caldo sui luoghi di lavoro e le Linee Guida INAIL”.**

In un periodo caldo come quello che ormai sempre più spesso, a seguito dei cambiamenti climatici, si verifica nel periodo primavera/estate, anche l'attenzione sui luoghi di lavoro deve essere massima. L'impatto delle alte temperature sul corpo, infatti, ossia lo “stress termico ambientale”, è rischioso per tutti, ma in particolare per alcune categorie patologiche, per coloro che operano in ambienti dove non è possibile conseguire le condizioni ottimali di climatizzazione a causa di vincoli produttivi e ambientali, e per chi lavora all'aperto, come nel settore agricolo ed edilizio.

La sicurezza e la gestione delle alte temperature nei luoghi di lavoro possono essere un problema non banale. Sempre più spesso, infatti, i fenomeni climatici estremi sono stati posti in relazione con un aumento del rischio di infortunio sul lavoro.

Per sensibilizzare sul tema, l'INAIL ha pubblicato un vademecum destinato a lavoratori, datori di lavoro e responsabili di salute e sicurezza, con una serie di informazioni sugli effetti del caldo eccessivo sui lavoratori e le indicazioni per evitare infortuni e malattie.

**Rischio calore, quali sono le conseguenze?**

Nella guida INAIL vengono elencate in primo luogo le più comuni patologie da calore, tra cui:

- i crampi,
- la dermatite da sudore,
- gli squilibri idrominerali fino al colpo di calore, che può comportare aritmie cardiache

Vengono analizzate anche le patologie croniche che aumentano il rischio di effetti avversi del caldo come:

- malattie della tiroide,
- l'obesità,
- l'asma e la bronchite cronica,
- il diabete e le patologie cardiovascolari.

**Rischio caldo: cosa deve fare il datore di lavoro**

I datori di lavoro sono chiamati a individuare procedure specifiche per diminuire i rischi, in primo luogo scegliendo una persona che sovrintenda al piano di sorveglianza per la prevenzione degli effetti dello stress da caldo.

Altro punto fondamentale è la formazione dei lavoratori sull'argomento, da sottolineare l'importanza delle misure generali che sono:

- l'idratazione,
- l'abbigliamento adeguato,
- la riorganizzazione dei turni di lavoro e
- la possibilità di accedere ad aree ombreggiate durante le pause.

Il Centro studi INAIL con la collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche-Istituto per la BioEconomia (Cnr-Ibe) ha implementato un progetto ed una piattaforma dedicata chiamata WORKCLIMATE.

**SITECH S.R.L.**

Via A. Algardi, 13 20148 Milano

P. +390241403719

F. +390293650846

@: [info@sitechsrl.com](mailto:info@sitechsrl.com)

w. [sitechsrl.com](http://sitechsrl.com)

C.F. e P.IVA 11930920159 – capitale sociale €10.401,00 i.v.





Nella piattaforma del progetto Worklimate sono presenti numerosi dati e approfondimenti con le più aggiornate **strategie di intervento per contrastare lo stress termico ambientale** in ambito occupazionale.

Oltre agli strumenti informativi, infatti Worklimate comprende anche **strumenti operativi**, come:

- **il sistema di previsione dello stress da calore**, finalizzato allo screening dei rischi professionali con due modalità:
  1. Le previsioni di stress climatico occupazionale sono personalizzate su soggetti sani, con profilo di lavoratore standard (alto 175 cm, peso 75 kg), che svolge attività fisica, moderata o intensa, esposto direttamente ai raggi solari o all'ombra, per le ore 8.00 e 12.00, 16.00 e 20.00.
  2. La **previsione del rischio per località consente**, invece, di **prevedere per i cinque giorni successivi i livelli di rischio caldo previsti per le ore 12.00** in una specifica località, riferiti a un lavoratore non adattato al caldo, esposto al sole e impegnato in un'attività fisica intensa

**Fonti:**

**Vademecum INAIL**

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-pubbl-guida-gestione-caldo-2022.html>

**Sito WORKLIMATE**

<https://www.worklimate.it/>

“LE RISPOSTE DELL’ESPERTO” a: [info@sitechsr.com](mailto:info@sitechsr.com)

È possibile consultare la raccolta delle nostre circolari sul nostro sito web [www.sitechsr.com](http://www.sitechsr.com)

**SITECH S.R.L.**

Via A. Algardi, 13 20148 Milano

P. +390241403719

F. +390293650846

@: [info@sitechsr.com](mailto:info@sitechsr.com)

w. [sitechsr.com](http://sitechsr.com)

C.F. e P.IVA 11930920159 – capitale sociale €10.401,00 i.v.

